. Scheda di Regesto eseguita da GIANFRANCO MASSETTI 13/09/2007

Registro n. 18

Elementi formali Registro cartaceo; mm. 305x205; legatura in cartone; cc. 84 complessive; cc. 1-66 numerazione originale poi archivistiche; bianche 80-82.

Titolo "PROVISIONES FACTE CONTRA PESTEM PER MAGNIFICOS CIVES COMUNIS ROVADI NEC NON PER HONORANDOS DEPUTATOS ELLECTOS PER DICTUM COMUNEM DE ANNO 1576"

Estremi cronologici 1576 settembre 2 – 1578 febbraio 1

Estremi scheda archivistica Inventario Archivio Storico di Rovato. Vol. I 1309-1797, n. 00020

Abstract Deliberazioni dei Deputati alla Sanità di Rovato, proclami, querele e denunce in tempo di epidemia di peste.

Atti contenuti n. 274

Atto n. 5, c.2v-3r

Tipologia dell'atto: Deposizione

data 21 settembre 1576

Organo deliberante Deputati della Sanità

Luogo della seduta Palazzo Comunale

Firmatari dell'atto s.n.

Regesto Compare davanti ai Deputati della Sanità Battista Cocchetti il quale, per suo giuramento, riferisce che avendo un pezzo di terra a ridosso della rocca, dove a causa della peste è stato sbarrato l'ingresso della via grande, ha veduto passare su questa terra, in mezzo alla via, Paolo Zucchetti che portava dei panni, in un sacco, aggirando lo sbarramento, contrariamente a quanto stabiliscono le provvisioni adottate contro la peste. Il medesimo sostiene inoltre che l'11 di settembre è passato per lo stesso luogo un certo Abram, famiglia di Simone Merlotti. Il giorno 14 è transitato lo stalliere di ser Lattanzio Rovati e il giorno 15, per tre volte, il signor Simone Merlotti. Lo stesso Cocchetti afferma che quando era transitato il Zucchetti era presente lui solo. Quando era passato Abram era presente anche suo figlio, mentre al passaggio del servitore di Lattanzio avevano assistito con lui sua moglie, il figlio e Marta Lazzaroni sua cognata. I Deputati alla Sanità danno incarico a Geronimo Cossandi di provvedere a recuperare le multe già comminate agli imputati, per un salario di due soldi per ogni lira.

Note e particolarità a c. 2v sono presenti sei annotazioni coi nomi dei querelati a c. 3r è presente una glossa